

**COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO
ZONA VII**

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 – ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE FINANZIARIE ED OBIETTIVI GESTIONALI AI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI -

N. 01

DEL 29/01/2013

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore **12.00** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, la giunta esecutiva della Comunità Montana si è ivi riunita.

			Fatto l'appello nominale risultano	
			PRESENTE	ASSENTE
1.	NICOLAI Michele Pasquale	Presidente	X	0
2.	GATTI Domenico	Assessore	X	0
3.	GIULI Luigi	Assessore	X	0

Assiste all'adunanza il Segretario D.ssa Silvia Ridolfi .

Il PRESIDENTE, Dott. **Michele Pasquale Nicolai**, visto che il numero degli intervenuti è legale per deliberare, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 -ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE FINANZIARIE ED OBIETTIVI GESTIONALI AI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

LA GIUNTA COMUNITARIA

Premesso:

-che ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, negli Enti locali con oltre 15.000 abitanti, l'organo esecutivo deve definire, prima dell'inizio dell'esercizio, sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, il Piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle risorse necessarie, ai Responsabili dei servizi;

-che questa Comunità Montana, non è tenuto alla formazione del documento di cui sopra ai sensi del disposto dell'art. 169, comma 3, D.Lgs. 267/2000;

-che tuttavia, ai sensi dell'art. 165, commi otto e nove, del D. Lgs. 267/2000, è in ogni caso necessario assegnare le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi, come confermato dalla circolare del Ministero dell'Interno F. L. n. 7 del 7 febbraio 1997;

Visto l'art. 163, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplina l'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, stabilendo tra l'altro che possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Visto l'art. 163, comma 3 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 che stabilisce che "ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, si applica la disciplina del comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Vista la legge di stabilità per l'anno 2013 che differisce al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali relativo all'anno 2013;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 40/2012 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2012;

Richiamate le ulteriori delibere di questa Giunta che hanno definito ulteriori obiettivi e conferito ulteriori risorse rispetto al predetto PEG;

Ritenuto, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, di attribuire ai responsabili delle aree le risorse finanziarie e le dotazioni umane e strumentali necessarie per la realizzazione degli obiettivi gestionali dell'ente, siccome già definiti nella suddetta deliberazione giuntale n. 40/2012;

Dato atto altresì che le risorse destinate ai servizi sociali e riferite al Piano di Zona in corso di approvazione saranno gestite dal Responsabile di Servizio in conformità agli indirizzi espressi dalla Regione Lazio con le allegate note (prot.225883 16.12.12 e prot. 13571 del 23.01.13) finalizzati a garantire quanto segue:

- Obbligazioni giuridicamente vincolanti in essere al 1.1.2013;
- Continuità dei servizi rientranti nei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali;
- Attività dell'Ufficio di Piano;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 48 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) Di assegnare, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, ai responsabili delle aree le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per la realizzazione degli obiettivi gestionali dell'ente, siccome già definiti nella deliberazione giuntale n. 40 in data 20.11.2012 ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione per l'anno 2012" e dalle deliberazioni di Giunta successivamente adottate che abbiano definito ulteriori obiettivi e conferito ulteriori risorse rispetto al predetto PEG;

2) Di dare atto che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione gli impegni potranno essere effettuati per ciascun intervento in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio di previsione 2012, con esclusione delle spese regolate dalla legge o non suscettibili di impegno frazionato in dodicesimi, siccome previsto dall'art. 163, commi 3 e 1, del D. Lgs. 267/2000;

3) Di dare atto che le risorse destinate ai servizi sociali e riferite al Piano di Zona in corso di approvazione, saranno gestite dal Responsabile di Servizio in conformità agli indirizzi espressi dalla Regione Lazio con le allegate note (prot.225883 16.12.12 e prot. 13571 del 23.01.13) finalizzati a garantire quanto segue:

- Obbligazioni giuridicamente vincolanti in essere al 1.1.2013;
- Continuità dei servizi rientranti nei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali;
- Attività dell'Ufficio di Piano;

4) Di dichiarare, con separata votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



REGIONE
LAZIO

Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia
Area Piani di Zona e Servizi Sociali Locali

VII COMUNITÀ MONTANA
SALTO CICOLANO

Prot. N. _____ del _____

Ufficio _____

Prot. n. 13571

Roma, li 23, 1, 2013



N. 20130000149 del 29-01-2013 16.54 (A)
VII° Comunità Montana Salto Cicolano

Ai Comuni ed Enti Capofila
dei Distretti Socio-sanitari

OGGETTO: PIANI DI ZONA 2013

Facendo seguito alla propria precedente nota prot. n. 225883 del 6.12.2012, nella consapevolezza che il passaggio a un modello di attuazione sincronica dei servizi, instaurato a seguito delle D.G.R. n. 88/2012 e n. 155/2012, impone ai Distretti Socio-sanitari di assicurarne la continuità anche in assenza della programmazione regionale, si rappresenta che nelle more dell'adozione di quest'ultima i Distretti potranno ben proseguire la loro attività gestionale e amministrativa per quanto attiene a:

1. Obbligazioni giuridicamente vincolanti in essere al 1.1.2013 e pervenienti a scadenza entro il 31.12.2013, derivanti da impegni assunti in attuazione del Piano di Zona 2012;
2. Spese per servizi essenziali (così come individuati dalle Linee Guida allegate alla D.G.R. n. 155/2012 e censiti nel c.d. "indice di essenzialità", in precedenza trasmesso);
3. Attività dell'Ufficio di Piano.

In ogni caso, la sommatoria delle spese relative ai punti sopra elencati non potrà, in questa fase transitoria, eccedere il limite del budget regionale assegnato nel 2012.

Si richiede a tal fine la comunicazione da parte dei Distretti, entro dieci giorni dalla ricezione della presente, dei dati relativi a ciascuna delle tre categorie di spesa sopra elencate, specificando per le obbligazioni giuridicamente vincolanti in essere al 1.1.2013, riferite a servizi compresi nel Piano di Zona 2012 o a nuovi impegni provenienti da appalti già aggiudicati, l'ammontare e il codice-progetto risultante dalla piattaforma informatica dei Piani di Zona (<http://www.socialelazio.it/pianidizona>).

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Dott. Alberto Sasso D'Elia

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Raniero V. De Filippis



REGIONE
LAZIO

Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia
Area Piani di Zona e Servizi Sociali Locali

Prot. n. 225883

Roma, li 8 DIC. 2012

Ai Comuni ed Enti
Capofila dei Distretti Socio-sanitari

OGGETTO: utilizzo fondo di riprogrammazione per servizi 2013

Si rappresenta ai Distretti che, nelle more dell'adozione di una nuova programmazione regionale, è comunque necessario assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi rientranti nei LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), nonché quella istituzionale dell'Ufficio di Piano.

A tal fine, si ribadisce come rientri nell'autonomia gestionale dei singoli Distretti Socio-sanitari l'utilizzo delle risorse libere, così come da ciascuno certificate nel proprio "fondo per la riprogrammazione delle risorse dei Piani di zona 2001-2011", di cui alla D.G.R. n. 88/2012.

A parere della scrivente struttura, vista la situazione di ordinaria amministrazione e al fine di garantire il rispetto delle sopravvenienti indicazioni programmatiche regionali per il 2013, si suggerisce di limitare l'utilizzo del predetto fondo a un ammontare non superiore all'"indice di essenzialità" dei servizi, così come ricavato dal Piano di Zona presentato dal distretto per l'annualità 2012, il cui computo si allega alla presente.

Si avverte altresì che entro l'ammontare complessivo così determinato dovranno trovare capienza le eventuali obbligazioni vincolanti già assunte con riferimento all'anno 2013.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Dott. Alberto Sasso D'Elia

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Raniero V. De Filippis

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

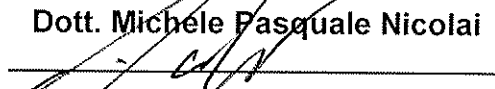
IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia Ridolfi



IL PRESIDENTE

Dott. Michele Pasquale Nicolai



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Amm.vo

D.ssa Silvia Ridolfi



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore Fin.rio

Rag. Mirella DE ANGELIS



PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 14 FEB. 2013 al 28 FEB. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Li 14 FEB. 2013

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia Ridolfi



COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li _____

IL SEGRETARIO

D.ssa Silvia Ridolfi

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota n° 262 del 14 FEB. 2013. La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 29 GEN. 2013.

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)
- in quanto confermata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio (art. 127, comma 2, D.L.vo 267/2000)

Li, 14 FEB. 2013

IL SEGRETARIO



Sottoposta al controllo eventuale
Ai sensi del T.U. D.Lvo n° 267/2000

- per iniziativa della Giunta Comunitaria
(art. 17, comma 34)
- per richiesta dei Consiglieri

(art. 17, comma 38)

IL SEGRETARIO

f.to _____

1000

1000

1000